Fare i conti con l'ambiente
Rifiuti acqua energia
Ravenna 2016
18·19·20 maggio

La gestione dei rifiuti agricoli" in Emilia Romagna

- Un nuovo modello di "Agricoltura circolare"

IL PROCESSO DI RECUPERO DEI RIFIUTI AGRICOLI NON PERICOLOSI E LA GESTIONE DELLE BIOMASSE LEGNOSE

DOTT. FRANCESCO IMMEDIATA
RESP.LE TECNICO
AMBIENTALE IMPIANTI
RECTER SRL

RAVENNA
19 MAGGIO 2016

RICHIAMI NORMATIVI SUI RIFIUTI AGRICOLI

Art.184. Classificazione

[…]

3. Sono rifiuti speciali:

a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art.2135 c.c.

Art.183 Definizioni. bb)Deposito temporaneo

per gli imprenditori agricoli […] presso il sito che sia nella disponibilità giuridica, ivi compresi i consorzi agrari, di cui gli stessi sono soci

- con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalla quantità in deposito;
- quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi.

190. Registri di carico e scarico

1. Sono obbligati alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti:

[…]

1-ter. Gli imprenditori agricoli […] produttori iniziali di rifiuti pericolosi adempiono all'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico con una delle due seguenti modalità:

a) con la conservazione progressiva per tre anni del formulario di identificazione di cui all'articolo 193, comma 1, relativo al trasporto dei rifiuti, o della copia della scheda del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'articolo 188-bis, comma 2, lettera a);

b) con la conservazione per tre anni del documento di conferimento di rifiuti pericolosi prodotti da attività agricole, rilasciato dal soggetto che provvede alla raccolta di detti rifiuti nell'ambito del 'circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lettera pp).

RICHIAMI NORMATIVI SUI RIFIUTI AGRICOLI

Art.193 Trasporto dei rifiuti

Le disposizioni sui FIR non si applicano:

- ai trasporti di rifiuti non pericolosi effettuati dal produttore dei rifiuti stessi, in modo occasionale e saltuario, che non eccedano la quantità di trenta chilogrammi o di trenta litri;
- alla movimentazione dei rifiuti tra fondi appartenenti alla medesima azienda agricola, ancorché effettuata percorrendo la pubblica via, in quanto non è considerata trasporto ai fini della normativa sui rifiuti qualora risulti comprovato da elementi oggettivi ed univoci che sia finalizzata unicamente al raggiungimento del luogo di messa a dimora dei rifiuti in deposito temporaneo e la distanza fra i fondi non sia superiore a dieci chilometri. Non è altresì considerata trasporto la movimentazione dei rifiuti effettuata dall'imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile dai propri fondi al sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola, ivi compresi i consorzi agrari, di cui è socio, qualora sia finalizzata al raggiungimento del deposito temporaneo

Art. 212. comma 8) Albo Nazionale Gestori Ambientale

Le imprese agricole produttori iniziali di rifiuti che effettuano in conto proprio operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti non pericolosi e/o dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno, purché tali operazioni costituiscano parte integrante ed accessoria dell'organizzazione dell'impresa – **Cat 2bis**

RECTER
IMPIANTI DI RECUPERO

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

NASCE NEL 1999 SPECIALIZZANDOSI NELLA GESTIONE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

CORE BUSINESS

RECUPERO DI RIFIUTI DI NATURA INERTE (TERRE E ROCCE, FANGHI E SABBIE DI VARI COMPARTI PRODUTTIVI)

RECUPERO RIFIUTI LIGNEOCELLULOSICI

8 IMPIANTI CON CONFERIBILITA' POTENZIALE DI 1 MILIONE TON

IMPIANTO DI IMOLA **RECTER1**
AUTORIZZAZIONE **A.I.A.**
ATTIVITA' DI RECUPERO R13/R12/R5
CONFERIBILITA' **120.000 TON/ANNO**
RECUPERABILITA' R5 **70.000 TON/ANNO**
RECUPERABILITA' R3 **20.000 TON/ANNO**

IMPIANTO **RECTER 5** DI FAENZA

AUTORIZZAZIONE **SEMPLIFICATA**
ATTIVITA' DI RECUPERO R13/R5
CONFERIBILITA' CLASSE 1
TON/ANNO FUNZIONALI
AI LIMITI ALL4. DM 186/06
Tipologia 7.1
Tipologia 9.1

AUTORIZZAZIONE **ORDINARIA**
ATTIVITA' DI RECUPERO R13/R12
CONFERIBILITA' **25.000 TON/ANNO**

RECTER
IMPIANTI DI RECUPERO

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI

CER 020104: RIFIUTI PLASTICI (AD ESCLUSIONE DEGLI IMBALLAGGI)

- FILM PLASTICI PER SERRE, SILOS E PACCIAMATURE
- RETI PER FILARI E/O ANTIGRANDINE
- SPAGHI E AVVOLGIMENTO ROTOBALLE (RETI E FILM)
- POLIETILENE NEUTRO E ADDITIVATO (TUBI DI IRRIGAZIONE/MANICHETTE)

RECTER
IMPIANTI DI RECUPERO

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI

CER 1501XX: IMBALLAGGI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A:

- CASSETTE PER FRUTTA E VERDURA INUTILIZZABILI;
- IMBALLAGGI IN MATERIALE NON PERICOLOSO (ES PER SEMENTI, AMMENDANTI ETC);
- CONTENITORI VUOTI E PULITI DI FARMACI AD USO ZOOTECNICO, DI PRODOTTI PER AZIONE DISINFETTANTE, DI PRE-MISCELE PER ALIMENTI MEDICAMENTOSI ETC)

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI

CER 1501XX COSTIUITI DA CONTENITORI VUOTI DI PRODOTTI FITOSANITARI O SOSTANZE AGROCHIMICHE (PREVIA LAVAGGIO AI SENSI DELL' ALLEGATO A) DGR EMILIA ROMAGNA N.1251 DEL 03/09/2012

OPERAZIONE DI LAVAGGIO AZIENDALE DEI CONTENITORI VUOTI DI PRODOTTI FITOSANITARI

IL LAVAGGIO PUÒ ESSERE MANUALE O MECCANICO

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI

CER 150203: ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI ED INDUMENTI PROTETTIVI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 150202

- ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI ED INDUMENTI PROTETTIVI NON IN CONTATTO CON SOSTANZE PERICOLOSE
- BIOFLITRO PER ABBATTIMENTO ODORI (ATTIVITA' ZOOTECNICHE)

RECTER
IMPIANTI DI RECUPERO

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI

CER 160103: PNEUMATICI FUORI USO

- PNEUMATICI DA AUTOCARRO E AUTO, PULITI E PRIVI DI CERCHIO
- PNEUMATICI DA AUTOCARRO E AUTOMOBILI CON CERCHIO, DA TRATTORE AGRICOLO, MOTOPALA, MULETTO E CINGOLI GOMMATI

RECTER
IMPIANTI DI RECUPERO

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI

CER 170101: CEMENTO

- PALI IN CEMENTO VIGNE E FRUTTETI

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI

CER 170904: RIFIUTI MISTI DALLE ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170904

- MATERIALE ETEROGENEO COSTITUITO DA MATERIALE INERTE E MATERIALE ANTROPICO NON INERTE (PLASTICA, VETRO, METALLI, CARTA E CARTONE ETC)

RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI

CER 170201: LEGNO

CER 200201: RIFIUTI BIODEGRADABILI

- RIFIUTI A MATRICE LIGNOCELLULOSICA NON ESCLUSI DALL'ART 185 E NON AVENTI I REQUISITI PER ESSERE DEFINITI COME SOTTOPRODOTTI

ESEMPI PRATICI
IMBALLAGGI E RIFIUTI PLASTICI

CER 020104 —R12→ CER 191204

CER 1501XX
CER 170904 —R12→ CER 1912XX

→ AVVIO A RECUPERO EFFETTIVO

RECTER
IMPIANTI DI RECUPERO

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

ESEMPI PRATICI
IMBALLAGGI E RIFIUTI PLASTICI

MATERIALE RECUPERATO
SECONDO
UNIPLAST-UNI 10667

RECTER
IMPIANTI DI RECUPERO

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

ESEMPI PRATICI
CEMENTO

R5

CER 170101 → MPS

MATERIALE RECUPERATO
SECONDO UNI EN 13242
(AGGREGATI RICICLATI)

RECTER
IMPIANTI DI RECUPERO

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

ESEMPI PRATICI
RIFIUTI A MATRICE LEGNOSA

CER 170201 → R12/R3 → CER 191207

MPS

CER 200201 → R12/R3 → CER 191207

MPS

RECTER
IMPIANTI DI RECUPERO

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

ESEMPI PRATICI
RIFIUTI A MATRICE LEGNOSA

Art.185. Esclusioni dall'ambito di applicazione

1. Non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto:

a) – e) […]

f) […] paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

Art.184-bis. Sottoprodotto

1. È un sottoprodotto e non un rifiuto ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

a) la sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;

b) è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;

c) la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;

d) l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana.

RECYWOOD

Recupera legno ...ricicla la vita!

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

AZIENDA NATA ALLA FINE DEL 2001 ALL'INTERNO DELLA COMPAGINE DEL CONSORZIO ASTRA

CORE BUSINESS

VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI LEGNOSI NON RIENTRANTI NELLA DEFINIZIONE DI RIFIUTI OVVERO DI SOTTOPRODOTTI (LEGNO VERGINE PROVENIENTE DA PULIZIE DI BOSCHI E GOLENE FLUVIALI, FRUTTETI)

RECYWOOD
Recupera legno ...ricicla la vita!

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

ATTIVITA' RECYWOOD

MANUTENZIONI BOSCHIVE E DI GOLENE FLUVIALI

RECYWOOD
Recupera legno ...ricicla la vita!

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

ATTIVITA' RECYWOOD

ESPIANTO FRUTTETI

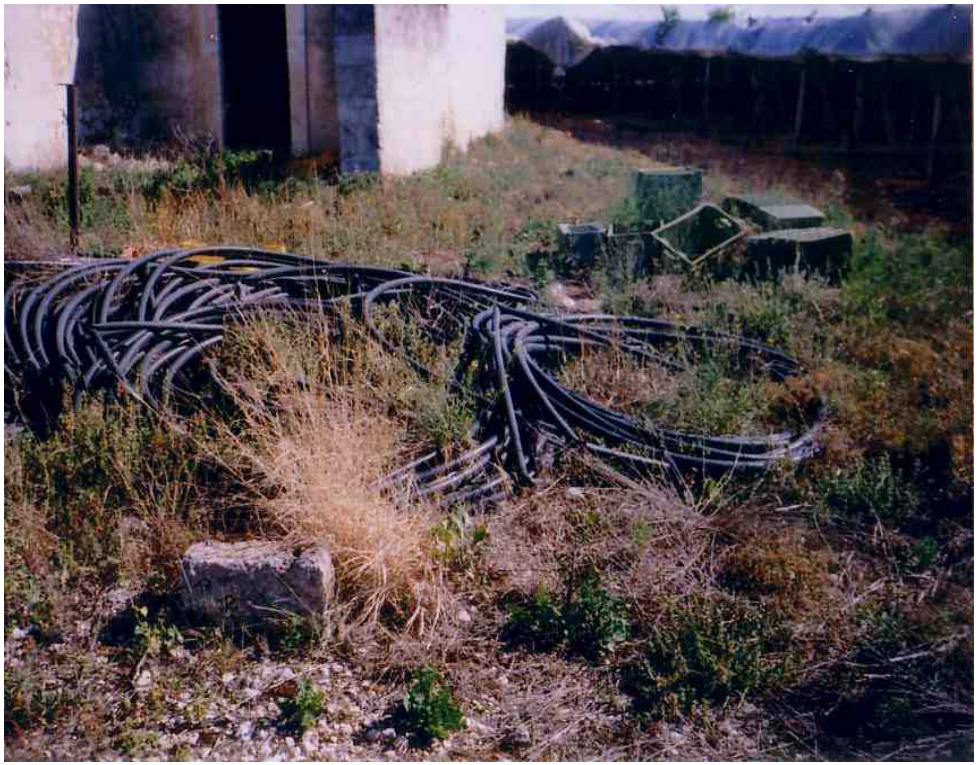
RECYWOOD
Recupera legno ...ricicla la vita!

Ravenna 18·19·20 maggio 2016

ATTIVITA' RECYWOOD

TRITURAZIONE E CIPPATURA

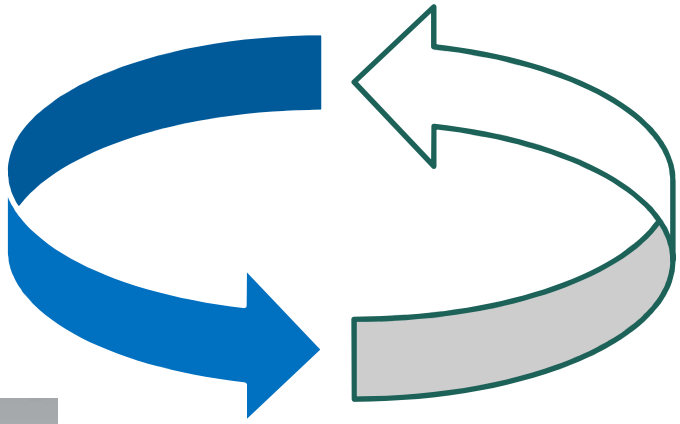
COSA VOGLIAMO EVITARE



COSA VOGLIAMO EVITARE

COSA FORNIAMO

AVVIO A RECUPERO EFFETTIVO
DIRETTO E INDIRETTO



Ravenna 18·19·20 maggio 2016

La gestione dei rifiuti agricoli" in Emilia Romagna -Un nuovo modello di “Agricoltura circolare

IL PROCESSO DI RECUPERO DEI RIFIUTI AGRICOLI NON PERICOLOSI E LA GESTIONE DELLE BIOMASSE LEGNOSE

Grazie per l’attenzione

Francesco Immediata
Responsabile tecnico impianti di recupero
RECTER srl

e-mail: francesco.immediata@recter.it